

# Tramontin pittore, tutto da scoprire

Si inaugura oggi alla Sagittaria di Pordenone una mostra con 85 opere inedite

► PORDENONE

Ottantacinque opere inedite, mai uscite prima d'ora dallo studio dell'artista Virgilio Tramontin: dagli autoritratti dei primi anni Trenta a uno scorcio della Lignano fermata su tela nel 1981, un percorso espositivo capace di guidare lo spettatore alla scoperta di un prezioso ciclo e di una dimensione artistica finora del tutto inesplorata.

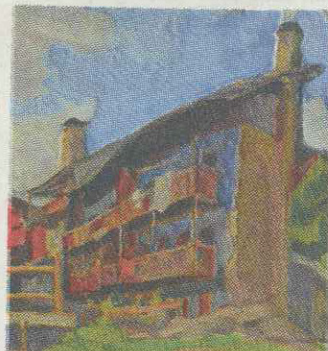
La mostra "Virgilio Tramontin. La pittura" apre oggi, alle 18.30 alla Galleria Sagittaria del Centro Culturale Casa Zanussi di Pordenone, dove resterà visibile fino a domenica 2 marzo: un appassionato omaggio all'arte di Virgilio Tramontin, maestro incisore ma anche pittore di intensa liricità e grande raffinatezza.

L'esposizione schiude una insospettabile quantità di tavole, cartoni e tele di piccole e medie dimensioni di limpida e intensa poesia: opere che non



Virgilio Tramontin e la moglie (foto Danilo De Marco). Accanto, "Pozzale"

hanno nulla da invidiare ai molto più noti, ed apprezzati, risultati dell'incisione. Una ricca produzione di paesaggi, nature morte e ritratti, che hanno accompagnato e occupato l'intera carriera di Tramontin. Per questo Virgilio Tramontin. La pittura è una mostra attesa da tempo, ed è stata individuata come "start up" ufficiale nelle iniziative verso i festeggiamenti per i cinquant'anni di Casa Zanussi, che ricorreranno nel



settembre 2015: il Centro Iniziative Culturali Pordenone ha costruito, sin dall'inizio, un rapporto privilegiato con Virgilio Tramontin, che è stato fra i primi a presentare i suoi lavori alla Galleria Sagittaria e che ha sempre sostenuto e incoraggiato il suo sviluppo e le sue attività.

L'inaugurazione della prima mostra della Galleria Sagittaria è del febbraio del 1966: '14, '15 e '16 saranno dunque dedicati, con mostre d'arte, documenta-

rie, e pubblicazioni, a sottolineare i primi cinquant'anni di un'attività culturale di riferimento per la città di Pordenone e per la Regione Friuli Venezia Giulia.

Come spiega il curatore della mostra, il critico d'arte Giancarlo Pauletto, «Tramontin è un artista tra i più noti nel Friuli Venezia Giulia, ed è inoltre uno dei più importanti incisori italiani del Novecento: cosa attestata non solo da molte mostre personali e di gruppo, tra le quali la Biennale di Venezia e la Quadriennale di Roma, ma anche da una serie di riconoscimenti critici - da Pasolini a Manzano, da Puppi a Bartolini, Perocco, Trentin, Manaresi, Montenero, Bellini e molti altri - che non lasciano dubbi in proposito. Pochissimi sono al corrente dell'attività pittorica di Tramontin, perché molto rare sono state le occasioni in cui egli ha esposto i propri oli, e sempre in termini settoriali o tematici».